



Città di
Mazara del Vallo



Federazione Italiana Laureate
Diplamate Istituti Superiori



Kiwanis Club
Mazara del Vallo



Istituto Euro Arabo
Mazara del Vallo



Associazione di
Volontariato Femminile



Assessorato Regionale
dei BB. CC. AA. e P. I.

Sabato 20 dicembre 2008, ore 17.00
Aula Consiliare “31 marzo 1946” – Mazara del Vallo

Le associazioni F.I.L.D.I.S., Kiwanis Club, MEDIdonne, Istituto Euro Arabo di Mazara del Vallo col patrocinio del Comune di Mazara del Vallo e dell'Assessorato Regionale BB. CC. AA. e P. I. propongono l'incontro-dibattito

Donne diritti e culture

Intervengono: Hafidha Chekir, Università di Tunisi El Manar,
Gabriella D'Agostino, Università di Palermo

Saluti da: G. Macaddino, F. Crocchiolo, P. Forace, A.M. Gancitano, A. Misuraca

Coordina Abdelkarim Hannachi

La Sua presenza è particolarmente gradita



Sapia Commerciale s.a.s.
Via G.Impastato,5 (traversa via Bessarione)
Mazara del Vallo (TP)



MISURACA SRL
CERAMICHE dal 1992 amato la nostra casa.

Via Mantova 2/16 - Mazara del vallo (TP)
Tel. 0923.941511 - Fax 0923.934741



Via P.Borsellino, 10 - 91026 - Mazara Del Vallo
Tel. +390923948411 / 0923948434 –
Fax +390923945345 em@il: vallovin@tin.it

Nell'occasione è
allestita una mostra di
quadri delle artiste:

Rosaria Certa
Eleonora Fogazza

Nel tempo della globalizzazione e delle migrazioni di massa, la questione dei diritti ha assunto una nuova dimensione e una più prepotente urgenza. Se è vero che le culture, intese come modelli di valori e di interpretazioni della vita, contribuiscono a plasmare le forme della convivenza, i diritti non possono essere letti attraverso una singola lente culturale ma vanno interpretati all'interno di una più ampia e attenta prospettiva. Dentro la quale l'identità di genere è da considerarsi categoria fondante del rapporto tra uguaglianza e differenza. In questo senso, l'integrazione dei diritti delle donne nel sistema dei diritti umani può operare come fattore critico di decostruzione del modello maschile di formulazione e di interpretazione dei diritti. Sull'ipotesi di estendere e ripensare l'universalismo dei diritti a partire dalla difesa dei diritti umani delle donne, a sessant'anni dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, si confronteranno e ragioneranno insieme due studiosi delle università che da due opposte sponde si affacciano sullo stesso Mediterraneo.

Hafidha Chekir, nata in Tunisia, è docente alla Facoltà di giurisprudenza e di Scienze politiche di Tunisi. Giurista, esperta in materia di diritti delle donne nel mondo arabo, è tra i membri più attivi delle associazioni femministe tunisine e maghrebine, tra cui l'Association des Femmes démocrates. Numerose le pubblicazioni sullo stesso tema, come *Le statut des femmes entre les textes et les résistances*.

Gabriella D'agostino, insegna Antropologia culturale nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo. I suoi principali ambiti di interesse riguardano il sistema simbolico della cultura tradizionale in Sicilia e la costruzione delle memorie e delle identità di genere. È responsabile di numerosi progetti di ricerca ed è autrice di diverse pubblicazioni. *Forme del tempo. Introduzione a un immaginario popolare; Altre storie. Memoria dell'Italia in Eritrea* sono gli ultimi suoi titoli.